VareseNews

Un nuovo gestore con regole nuove per la Moriggia? "Ci si muove in ritardo"

Pubblicato: Mercoledì 4 Marzo 2020



Si cerca un gestore sulla base di nuove regole alla piscina di Moriggia, dopo che l'attuale gestore (Sporting Club Verona) ha accumulato debiti consistenti verso Amsc, la società del Comune che è proprietaria dell'impianto.

«L'amministratore unico di **Amsc già a dicembre aveva esternato preoccupazioni** sulla situazione debitoria del gestore» fa notare Margherita Silvestrini, del Pd di Gallarate. «L'amministrazione avrebbe dovuto avviare questo percorso molto prima, consentendo ad Amsc di coinvolgere altri gestori. **Oggi si trovano con l'acqua alla gola**».

La consigliera del Pd, dalle file dell'opposizione, esprime «particolare perplessità e preoccupazione per la tempistica, visto che la gestione attuale scadrà ai primi di aprile, comprimendo dunque i tempi d'intervento possibile». Silvestrini parla di «socio Comune poco oculato», rispetto ad una situazione già segnalata appunto dall'amministratore di Amsc, Maurizio Zenoni.

C'è però anche un altro aspetto che viene sollevato da Silvestrini: l'ipotetica partecipazione dell'attuale gestore – SCV – al futuro bando, che prevede la possibilità di presentarsi con offerta a canone libero (ovviamente vince chi offre di più).

L'ipotesi di una partecipazione di SCV non è in effetti stata esclusa anche dal sindaco Andrea Cassani. Diversa la versione di Silvestrini: «È impossibile far partecipare alla manifestazione d'interesse un soggetto che è debitore, in maniera importante, nei confronto dell'ente che pubblica lo stesso avviso. Salvo che non saldi precedentemente il debito: non è possibile pensare ad un piano di rientro, visti anche i precedenti tentativi dell'amministratore unico di Amsc. Se fossimo nel privato, un fornitore così sarebbe nella black list». La fideiussione chiesta a garanzia al gestore, poi, neppure coprirebbe l'ammanco attuale (valutato in 200mila euro, come confermato dal sindaco)

Sul piano puramente politico, Silvestrini fa notare che «era già emerso da un nostro question time nei primissimi mesi che Sporting Club Verona era morosa. E viene da pensare che ci sia mossi ora solo perché sono arrivate richieste da parte delle opposizioni». Opposizioni, al plurale: perché sul caso della Moriggia non si è mosso solo il centrosinistra, ma anche quella parte di centrodestra che ha lasciato la maggioranza, compreso Leonardo Martucci, ex Forza Italia, autore di una successiva richiesta di accesso agli atti.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it